



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VII – Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini*

15 settembre 2016

Oggi oltre 80.000 studenti ritornano a scuola nelle province di Forlì-Cesena e di Rimini. Si avvia un nuovo anno con alcune importanti novità. Partono gli istituti comprensivi nel Comune di Forlì, si consolidano e talora si incrementano i centri di erogazione di istruzione degli adulti e le scuole dell'infanzia in entrambe le province, si sperimentano gli accordi interistituzionali per l'attuazione dell'alternanza scuola-lavoro. Si potrà disporre fin dall'inizio delle lezioni dell'organico del potenziamento, ma tali risorse non saranno decisive ad innovare la scuola se questa non accetta la sfida di confrontarsi con il territorio e la comunità locale per diventare più accogliente, più viva, più attraente per gli studenti e più gratificante per gli insegnanti.

Ringrazio il personale degli Uffici territoriali di Forlì-Cesena e di Rimini per l'impegno e l'abnegazione profusi per assicurare, in mezzo a tante difficoltà, l'avvio regolare dell'anno scolastico.

Auguro ai Dirigenti Scolastici, a cui va il mio più profondo apprezzamento per la fattiva collaborazione dimostrata in ogni frangente, agli insegnanti e al personale non docente, la cui preziosa opera quotidiana dà lustro alle nostre scuole, che l'anno che sta per iniziare si svolga in un clima sereno e di soddisfazione umana e professionale.

Auguro altresì agli studenti e alle famiglie che le proprie aspettative trovino corrispondenza nella quotidianità scolastica, in una relazione armoniosa e costruttiva con maestri e professori.

Ai giovani, per i quali funziona la nostra scuola, e al personale scolastico rivolgo un appello, parafrasando un celebre discorso di Calamandrei: " La scuola non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé; perché si muova ogni giorno bisogna metterci dentro il combustibile; bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà per raggiungere gli obiettivi fissati, la propria responsabilità".

Invito i nostri ragazzi a perseguire i propri desideri e i propri sogni, diventando protagonisti nella scuola che è fucina del loro avvenire.

*Giuseppe Pedrielli
Dirigente dell'Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale
di Forlì-Cesena e Rimini*